



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Progetto di un impianto agrovoltaiico, denominato "Cluster B", di potenza pari a 123,88 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Salemi (TP), Mazara del Vallo (TP), Santa Ninfa (TP) e Castelvetro (TP).
<i>Procedimento</i>	Decreto di compatibilità ambientale
<i>ID Fascicolo</i>	9418
<i>Proponente</i>	Absolute Energy Sicilia S.r.l.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 282 del 14 marzo 2024 Parere del Ministero della Cultura di cui alla nota prot. MIC_SS-PNRR 11709 del 19 aprile 2024 Nota prot. MIC_SS-PNRR 18612 del 25 giugno 2024 Nota prot. CTVA/11450 del 07 agosto 2024

✓ Resp.Set: Terzoli S.
Ufficio: VA_05-Set_10
Data: 02/09/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 02/09/2024



VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”, ammesso alla registrazione della Corte dei conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2024 con il quale è stato conferito all’Arch. Gianluigi Nocco l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l’articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022;

CONSIDERATO che in seguito alla modifica di cui al punto precedente, il Ministero della Transizione Ecologica ha cambiato la propria denominazione in Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” e, in particolare l’art. 20 recante “*disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili*”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, recante “attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12 ove è indicato che “*le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità e indifferibili e urgenti*”;

VISTO il regolamento (UE) n. 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili, ed in particolare l’articolo 6, recante “*Accelerazione della procedura autorizzativa per i progetti di energia rinnovabile e la relativa infrastruttura di rete necessaria per integrare le energie rinnovabili del sistema*”;

VISTO l’art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021,

n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 e, in particolare, l'articolo 47, con cui sono apportate modificazioni all'articolo 20, comma 8, del D.lgs. n. 199/2021;

VISTO il decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 2 settembre 2021, n. 361 in materia di composizione, compiti, articolazione, organizzazione e modalità di funzionamento della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

VISTI il decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022;

VISTE le linee guida in materia di impianti agrivoltaici, pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica il 27 giugno 2022 sul proprio sito internet;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.23 del D.lgs 152/2006 e contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 24 del D.P.R. n. 120/2017, presentata dalla Società Absolute Energy Sicilia S.r.l., con nota del 28/12/2022, acquisita al prot. MiTE/317 in data 02/01/2023, per il progetto di un impianto agrivoltaico, denominato "Cluster B", di potenza pari a 123,88 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Salemi (TP), Mazara del Vallo (TP), Santa Ninfa (TP) e Castelvetro (TP).

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell'Allegato I-bis “Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999” al punto 1.2.1 “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” e nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs 152/2006 al punto 2), denominato “Progetti di competenza statale: impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 28 febbraio 2023, in seguito alla comunicazione di procedibilità dell'istanza avvenuta con nota prot. MiTE/28232 del 27 febbraio 2023;

DATO ATTO che con nota prot. MIC_SS-PNRR 6059 del 20 aprile 2023 il Ministero della cultura ha trasmesso al Proponente la propria richiesta di integrazioni;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. MASE/83194 del 23 maggio 2023 la Società proponente ha trasmesso la suddetta documentazione integrativa richiesta dal Ministero della cultura;

VISTA la nota acquisita al prot. MASE/140042 del 5 settembre 2023 con la quale la Società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro al parere della Commissione Tecnica Specialistica della Regione Siciliana n. 377 del 29 giugno 2023 nel quale sono state formulate richieste di integrazioni e osservazioni in relazione alle criticità riscontrate;

VISTA la nota acquisita al prot. MASE/3381 del 9 gennaio 2024 con la quale la Società proponente ha trasmesso della documentazione integrativa volontaria a parziale modifica del layout di progetto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006 in data 29 maggio 2023 è avvenuta la pubblicazione della documentazione integrativa e del nuovo Avviso al Pubblico sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e che in data 23 gennaio 2024 è avvenuta una seconda pubblicazione della documentazione integrativa e del relativo Avviso al Pubblico;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

ACQUISITI i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione tecnica PNRR PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al parere della medesima Commissione n. 282 del 14 marzo 2024;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 282 del 14 marzo 2024, assunto al prot. MASE/51560 del 18 marzo 2024, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

PARERE FAVOREVOLE circa la compatibilità ambientale del "Progetto di un impianto agrovoltaiico denominato "Cluster B", di potenza pari a 123,88 MW e delle relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei comuni di Salemi, Mazzara del Vallo, Santa Ninfa e Castelvetro (TP)" subordinato all'ottemperanza delle condizioni di indirizzo delle successive fasi progettuali e mitigative impartite nel parere stesso;

PARERE FAVOREVOLE circa la conformità del Piano Preliminare delle Terre e Rocce da Scavo alle disposizioni del DPR 120/2017, subordinato all'ottemperanza della relativa condizione ambientale.

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota prot. MIC_SS-PNRR 11709 del 19 aprile 2024, assunto al prot. MASE/ 74632 del 22/04/2024, avente esito positivo con tre condizioni ambientali;

CONSIDERATO che nel parere tecnico istruttorio della Soprintendenza Speciale per il PNRR di cui al prot. n. 11709 del 19 aprile 2024 è riportato che, a seguito della rimodulazione progettuale, l'area di impianto risulta ricompresa in un'area ritenuta idonea ai sensi del art. 20, comma 8, c-quater, del D.Lgs. 199/2021;

VISTA la nota acquisita al prot. MASE/86896 del 13/05/2024 con la quale la Società proponente, ha chiesto di *“rettificare dal punto di vista formale la descrizione tecnica del Progetto”* contenuta all'interno del parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e del Ministero della cultura;

ACQUISITA la nota prot. MIC_SS-PNRR 18612 del 25 giugno 2024, assunta in pari data al prot. MASE/117225, con cui è stato rettificato quanto descritto nel parere tecnico istruttorio della Soprintendenza Speciale per il PNRR di cui al prot. n. 11709 del 19 aprile 2024;

CONSIDERATO che il Ministero della cultura, nella suddetta nota prot. 18612 del 25 giugno 2024, ha indicato che in riferimento *“alle interferenze dirette dell'impianto e delle relative opere connesse si conferma che l'unica interferenza del progetto con beni tutelati ai sensi della parte seconda e terza del Codice dei Beni culturali di cui al D. Lgs 42/2004 riguarda i cavidotti interrati”*;

ACQUISITA la nota prot. CTVA/11450 del 7 agosto 2024, assunta in pari data al prot. MASE/148060, con la quale la Commissione Tecnica, a seguito della citata nota del proponente acquisita in data 13/05/2024, ha rettificato il proprio parere n. 282/ 2024;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 22 comma 1, lett. a), del D.lgs. 199/2021, *“nei procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili su aree idonee, ivi inclusi quelli per l'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale, l'autorità competente in materia paesaggistica si esprime con parere obbligatorio non vincolante.”* e che il successivo comma 1-ter del citato decreto legislativo, dispone che *“la disciplina di cui al comma 1 si applica altresì, indipendentemente dalla loro ubicazione, alle infrastrutture elettriche interrate di connessione degli impianti di cui medesimo comma 1”*;

VISTO l'articolo 25, comma 2-bis, del D.Lgs. 152/2006, come modificato dall'articolo 9, comma 9-novies, del D.L. n.181/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n.11/2024, che al secondo periodo prevede: *“[...] il direttore generale del Ministero della transizione ecologica adotta il provvedimento di VIA, previa acquisizione del concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura entro il termine di venti giorni, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 22, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199”*;

CONSIDERATO che il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) ha indicato gli obiettivi sull'energia da fonti rinnovabili al 2030, con particolare riferimento al percorso di decarbonizzazione finalizzato a contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra che hanno determinato una grave emergenza climatica in tutta l'Unione europea,

obiettivi per i quali l'Italia si è impegnata ad incrementare fino al 30% la quota di "rinnovabili" su tutti i consumi finali al 2030 e, in particolare, a sostenere il 55% dei consumi elettrici con energia da fonti rinnovabili;

PRESO ATTO che il Piano per la transizione ecologica (PTE) ha ulteriormente esteso l'obiettivo di produzione di energia da fonti rinnovabili al 2030, prevedendo una quota pari al 72% della generazione di energia elettrica;

CONSIDERATO altresì che nella materia di produzione di energia da fonti rinnovabili i principi fondamentali fissati dalla legislazione dello Stato costituiscono attuazione delle direttive dell'Unione, che manifestano un favore per le fonti energetiche rinnovabili, ponendo le condizioni per un'adeguata diffusione dei relativi impianti, come politica di contrasto al cambiamento climatico;

RILEVATO che, dall'istruttoria svolta sulla natura dell'opera, il progetto dell'impianto agrovoltaiico, denominato "Cluster B", di potenza pari a 123,88 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Salemi (TP), Mazara del Vallo (TP), Santa Ninfa (TP) e Castelvetro (TP) concorre al raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) e del Piano per la transizione ecologica (PTE);

CONSIDERATO quindi che è stato acquisito il parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 282 del 14 marzo 2024, costituito da n. 67 (sessantasette) pagine, unitamente alla citata nota del 7 agosto 2024, che allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante;

CONSIDERATO che è stato acquisito il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota prot. MIC_SS-PNRR 11709 del 19 aprile 2024, costituito da n. 17 (diciassette) pagine, allegato al presente decreto;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale sulla base del parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e tenendo conto del parere del Ministero della cultura di cui vengono recepite e fatte proprie le condizioni prescritte

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto presentato dalla Società Absolute Energy Sicilia S.r.l., di un impianto agrovoltaiico, denominato "Cluster B", di potenza pari a 123,88 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Salemi (TP), Mazara del Vallo (TP), Santa Ninfa (TP) e Castelvetro (TP), subordinato all'ottemperanza delle specifiche Condizioni Ambientali.

Si ritiene il Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo, conforme alle disposizioni del DPR 120/2017, fatto salvo il rispetto della specifica condizione ambientale.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del

presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

3. Il Proponente, entro i termini di validità del provvedimento di cui al comma precedente, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato D.lgs. n. 152/2006.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 282 del 14 marzo 2024. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura prot. MIC_SS-PNRR n.11709 del 19 aprile 2024. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 282 del 14 marzo 2024. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite i soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli artt. 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è notificato alla Società Absolute Energy Sicilia S.r.l., al Ministero della cultura, all'ARPA Sicilia, al Libero Consorzio Comunale di Trapani, al Comune di Salemi, al Comune di Mazara del Vallo, al Comune di Santa Ninfa, al Comune di Castelvetro e alla Regione Siciliana, la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente al parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 4, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'articolo 4, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco